



COMUNE DI CAMPOFRANCO

Provincia di Caltanissetta

AREA TECNICO-AMBIENTALE

OGGETTO: Affidamento servizio di Ingegneria ed Architettura inerente la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità e coordinamento sicurezza per i "Lavori di trasformazione scuola materna a Caserma dei Carabinieri". **CIG:** [Z1F1646412]

----- O -----

L'anno duemilaseideici il giorno del mese di..... ;

Premesso:

- che con determina dirigenziale n. _ del/.../....., è stato approvato l'avviso pubblico per l'indagine di mercato ed è stata disposta l'acquisizione del servizio d'ingegneria e servizio di Ingegneria ed Architettura inerente la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità e coordinamento sicurezza per i "Lavori di trasformazione scuola materna a Caserma dei Carabinieri";
- che, in esito a detta gara, con determinazione dirigenziale n..... del/...../....., l'incarico professionale in argomento è stato aggiudicato all'ing. / arch., alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

TRA

L'Amministrazione Comunale di CAMPOFRANCO, con sede in Via Piave n. 94 e per essa L'Ing. Salvatore Di Giuseppe Responsabile dell'U.T.C. nato a Mussomeli il 14/12/1959 nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, (nominato con Decreto Sindacale n. _____ del _____) e in seguito, per brevità, indicato come "COMMITTENTE",

E

Il professionista:

- ing. / arch. Nato/a a il/..../..... e residente in con studio tecnico a in via n. Cod. Fisc.: e P.IVA iscritto all'Ordine degli Ingegneri/Architetti della Provincia di al n.;

in seguito, per brevità indicato indifferentemente come "AFFIDATARIO" o "Professionista".

si conviene e si stipula quanto segue.

ART.1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Campofranco affida al professionista, _____, che accetta, l'incarico per lo svolgimento inerente la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità e coordinamento sicurezza per i "Lavori di trasformazione scuola materna a Caserma dei Carabinieri".

ART. 2
CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI
INERENTI LA PROGETTAZIONE

In esecuzione del presente incarico L’AFFIDATARIO si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni:

2.1. Il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in questione e tutte le attività tecnico-economiche annesse, dovranno essere eseguite secondo quanto stabilito dalla Decreto Legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e al D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 nel prosieguo definito più semplicemente quale “regolamento”, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare nazionale e regionale vigente in materia e inoltre, dalle indicazioni fornite dal personale tecnico dell’arma dei Carabinieri. In particolare il progetto dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nella legge e relativo regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme;

La progettazione dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dall’ente pari a € **110.000,00**. Le analisi dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, delle opere finite come pure ogni altra valutazione di progetto saranno riferite al vigente prezzario regionale ovvero, in caso di carenza di voci al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto;

2.2. nello svolgimento delle attività progettuali L’AFFIDATARIO dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile unico del procedimento e con gli altri funzionari della Struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull’andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. L’AFFIDATARIO nell’espletamento dell’incarico potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all’ Amministrazione Comunale e il costo sarà a carico dell’AFFIDATARIO;

2.3. Il progetto - che rimarrà in proprietà al committente - dovrà essere prodotto alla committenza nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 8 esemplari cartacei + 2 riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al committente stesso, impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile unico del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo se richiesto per l’ottenimento di pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;

2.5. L’AFFIDATARIO dovrà collaborare con il RUP all’acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione di conferenza deiservi, prestare la massima e solerte assistenza all’ente committente per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;

2.6. dovranno essere recepite nel progetto definitivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dall’ente committente prima dell’approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Il Progetto esecutivo deve essere redatto tenendo conto delle indicazioni contenute fornite dal personale tecnico dell’Arma dei Carabinieri.

ART. 3
CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA
DIREZIONE DEI LAVORI

In esecuzione del presente incarico L’AFFIDATARIO si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla direzione dei lavori, alle seguenti prescrizioni:

3.1. dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni quale Direttore dei Lavori secondo quanto previsto dal D.lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010 al Titolo VIII Esecuzione dei Lavori del Regolamento al Codice dei Contratti, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;

3.2. dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, esemplificativamente, in materia di adempimenti con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ed Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.);

3.3. dovrà essere in particolare effettuata la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il responsabile unico del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;

3.4. dovrà essere garantita la presenza quotidiana in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, la assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;

3.5. dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;

3.6. dovrà essere prodotta al responsabile unico del procedimento una relazione mensile sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori;

3.7. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente all'eventuale collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo;

3.8. dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

3.9. dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici;

3.10. dovrà essere assicurata, qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del responsabile unico del procedimento, si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'artt. 76, 114 e 132 del D. lgs 163/2006, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al responsabile del procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia.

In tal caso sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale vigente con riferimento al solo importo delle opere oggetto di variante e con coefficiente

riduttivo pari alla percentuale di ribasso offerte in sede di gara per la fornitura del servizio d'ingegneria e architettura.

ART. 4

CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE

4.1 Descrizione delle prestazioni relative al coordinamento per la progettazione:

Redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 c. 1 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, secondo quanto indicato e richiesto nell'allegato XV per quanto riguarda i contenuti essenziali del PSC:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

- 1) l'indirizzo del cantiere;
- 2) la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;
- 3) una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;

b) l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi dell'eventuale responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;

c) una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;

d) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

- 1) all'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1 e 2.2.4 allegato XV;
- 2) all'organizzazione del cantiere, ai sensi dei punti 2.2.2 e 2.2.4 allegato XV;
- 3) alle lavorazioni, ai sensi dei punti 2.2.3 e 2.2.4 allegato XV;

e) le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 Allegato XV;

f) le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4 e 2.3.5;

g) le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;

h) l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 104, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;

i) la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;

l) la stima dei costi della sicurezza, ai sensi del punto 4.1. Il coordinatore per la progettazione indica nel PSC, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS. Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta. Il piano di sicurezza deve altresì tener conto di eventuali utenti o altri fruitori del sito oggetto dell'intervento, qualora lo stesso sito sia in qualche modo, in tutto o in parte, aperto all'uso e agibile da parte di questi. In tal caso il piano di sicurezza dovrà quindi prevedere tutte le misure cautelari e di tutela necessarie o anche solo opportune a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri fruitori, anche mediante compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protetti provvisori, rotazione cronologica delle varie sezioni nei quali il lavoro e il relativo cantiere può essere suddiviso.

4.2 Predisposizione di un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1, lett. a), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 06/06/2001 n.380.

Tutti gli adempimenti di cui al presente articolo devono essere eseguiti contemporaneamente alla progettazione esecutiva dell'opera e i relativi atti tecnici devono essere disponibili e consegnati al committente/responsabile dei lavori prima della pubblicazione del bando di gara.

4.3 Descrizione delle prestazioni relative al coordinamento per l'esecuzione:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate. È inoltre compreso nell'incarico l'emissione di pareri, anche con redazione di relazioni motivate, per la soluzione bonaria delle vertenze e delle riserve dell'impresa di cui all'art. 240 del D.Lgs. n. 163 del 2006 ove causate tutto o in parte da controversie circa le misure di sicurezza. Qualora l'eventuale contenzioso sorga per responsabilità o cause imputabili al tecnico coordinatore, si seguono le norme del codice civile applicabili in materia di responsabilità contrattuali e di risarcimento del danno; resta ferma la materia soggetta alla giurisdizione penale, sottratta alla disponibilità delle parti contraenti. Nella redazione del piano e nell'individuazione dei suoi contenuti il tecnico coordinatore deve osservare tutte le vigenti prescrizioni regolamentari in materia di lavori pubblici e sicurezza cantieri.

ART. 5 RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre, L'AFFIDATARIO espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 6 TERMINI

L'AFFIDATARIO è tenuto a concludere le attività oggetto del presente atto, entro i termini perentori sotto indicati:

- Il progetto definitivo dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;
- Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato dopo il finanziamento dell'opera ed in ogni caso dopo richiesta ufficiale da parte del Responsabile Unico del Procedimento entro e non oltre 45 giorni dalla richiesta o dalla eventuale consegna degli studi specialistici necessari per la redazione del progetto esecutivo (Rel. Geologica).

Quanto all'incarico di direzione lavori la durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

ART. 7 COLLABORAZIONI

L'AFFIDATARIO potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune di Campofranco per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

Il Comune di Campofranco sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte L'AFFIDATARIO, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina del collaboratore di cui sopra, L'AFFIDATARIO è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 9.

ART. 8 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, al netto del ribasso offerto in sede di gara e pari al%, calcolato in base alle tariffe nazionali degli ingegneri ed architetti (D.M. 31.10.2013 n. 143) è pari ad Euro (oneri fiscali esclusi), comprensivo anche dei rimborsi spese, importo stabilito ed accettato in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta prodotta in sede di gara, come risulta dallo schema di parcella, allegato al presente atto sub "A" quale sua parte integrante e sostanziale.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, dal Comune di Campofranco o da Enti Tutori, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative.

Il compenso è da considerarsi **a corpo** e pertanto il suo ammontare risulterà fisso ed imm modificabile a prescindere dall'importo finale delle lavorazioni.

ART. 9 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario quale definito in ragione del presente atto avverrà con le seguenti modalità:

- Entro trenta giorni dalla determina di approvazione del progetto definitivo. Nel caso in cui l'ente proceda alla richiesta della progettazione esecutiva, anche in tal caso sarà effettuato il pagamento entro trenta giorni dalla determina di approvazione del progetto.

La liquidazione dei compensi per la Direzione Lavori sarà effettuata contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura dei 9/10 dell'importo pattuito ferma restando l'ottemperanza del professionista agli obblighi citati nel presente atto. L'atto per la liquidazione degli acconti verrà redatto ed inviato al competente Servizio per il pagamento al massimo entro 30 (trenta) giorni dall'emissione della fattura.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

La liquidazione dell'importo di saldo avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori. In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

ART. 10 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.

ART. 11 PENALITA'

Nel caso che il ritardo nella presentazione del progetto sia tale da compromettere il finanziamento non sarà corrisposto nessun compenso al progettista fermo restando eventuali azioni di rivalsa da parte dell'Amministrazione nei confronti del progettista.

ART. 12 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 20 (venti) giorni.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

ART. 13 ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 14 RECESSO

L'Amministrazione Comunale, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione Comunale nella comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 15 INCOMPATIBILITÀ

Per L'AFFIDATARIO, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

**ART. 16
CONTROVERSIE**

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra L’AFFIDATARIO e l’Amministrazione Comunale in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d’ora indicato in quello di Caltanissetta.

**ART. 17
RINVIO**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

**ART. 18
ELEZIONE DOMICILIO**

L’affidatario, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso il proprio studio professionale sito in Via n. del Comune di

**ART. 19
SPESE**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell’I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del Professionista;

Si intendono altresì a carico del Professionista gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

**ART. 20
CLAUSOLE FISCALI**

Il valore presunto del presente atto è **di Euro**

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., va registrato solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un unico originale, con numero uno allegati, letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l’affidatario dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne il suo contenuto.

Il TECNICO INCARICATO
(ing./arch.)

Il Resp. Unico del Procedimento
(Ing. Di Giuseppe Salvatore)